

PSICOLOGIA DELLA SICUREZZA STRADALE



Finalità

Dal pedone al ciclista, dal motociclista all' automobilista, tutti noi oggi, più o meno consapevolmente, ci troviamo a usufruire della strada almeno una volta al giorno.

La strada è un concetto nuovo, al giorno d'oggi molto diverso dall'idea che se ne aveva in passato. Sono aumentati vertiginosamente non soltanto il numero dei mezzi (di qualsiasi tipo) che vi transitano, ma anche i flussi sociali e i vettori simbolici che la attraversano, la cui complessità sfugge all'occhio anche della persona più vigile.

L'aspetto più deteriore di tale fenomeno è rappresentato dai gravi illeciti su strada e dai rilievi penali che tali condotte assumono. Le politiche di sicurezza stradale sono costituite da norme e codici, da misure repressive ma soprattutto dagli interventi di prevenzione, gli unici veramente in grado di incidere in maniera rilevante sul fenomeno.

La psicologia della sicurezza applicata al comportamento su strada rappresenta la nuova frontiera di safety che, combinata con le varie misure di security, costituisce una strategia efficace di contenimento del rischio a livello trasversale, ovvero per tutti i tipi di utenti della strada.

Il corso di formazione prevede fra gli argomenti: elementi di psicologia viaria e del traffico, analisi del profilo psicologico del guidatore, tipologia dei mezzi e comportamento sicuro, criminologia stradale, psicologia del neopatentato, tipi di alterazioni della guida (da alcol, da psicofarmaci, etc..)

Destinatari

Il corso è aperto a tutti. E' particolarmente indicato per: titolari e operatori di agenzie di scuole guida, neopatentati, motociclisti, aziende corporative di autisti (autolinee, taxi, etc..), operatori delle forze dell'Ordine, rappresentanti, etc..

Durata: 8 ore

Tecniche formative:

Lezione frontale, simulate, visione di filmati, discussione di casi.